



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO AMBIENTE e PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE

Il Dirigente

Piazza delle Regioni, 1  
85100 – POTENZA  
Tel 0971.417.205

[DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni  
e le Autorizzazioni Ambientali  
Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale

[ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it](mailto:ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it)

p.c. Alla Regione Basilicata  
Dip. Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità  
Ufficio Compatibilità Ambientale  
Viale della Regione Basilicata, 5  
85100 Potenza

[info@pec.comune.lavello.pz.it](mailto:info@pec.comune.lavello.pz.it)

p.c. Al Comune di Lavello  
Via Cavour, 13 -  
85024 Lavello

[protocollo@pec.comune.venosa.pz.it](mailto:protocollo@pec.comune.venosa.pz.it)

p.c. Al Comune di Venosa  
Via Vittorio Emanuele II, 204,  
85029 Venosa

**Oggetto:** [ID\_VIP: 4775] Istanza per il rilascio del provvedimento VIA nell'ambito del provvedimento unico ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al progetto di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato "Rosamarina", costituito da 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 5,3 MW per una potenza complessiva pari a 37,1 MW, ed opere di connessione localizzato nei Comuni di Lavello, Venosa e Melfi in provincia di Potenza. – Proponente EDP Renewables Italia Holding S.r.l. Richiesta integrazioni.

E' pervenuta comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sul sito dedicato del MATTM della documentazione relativa al progetto di cui all'oggetto. Dagli elaborati a corredo del progetto e dalla lettura delle cartografie si rileva quanto segue:

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nei Comuni di Lavello, Venosa e Melfi e relative opere di connessione, della potenza complessiva pari a 37,1 MW.

In primo luogo, si ritiene doveroso chiedere alla ditta proponente di integrare la documentazione, relativa ai dati territoriali georiferiti, nel formato vettoriale shapefile, come previsto dal cap. 5 delle *Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e smi, (rev.n.4 del 3.12.2013)* approvate dalla *Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali* del MATTM e la *Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea* del MIBAC.

Infatti, si condivide quanto stabilito nelle succitate *Specifiche tecniche* in quanto tale strumentazione é molto utile perchè consente *alle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nelle procedure di VAS e di VIA di gestire con maggiore efficienza ed efficacia le attività istruttorie di analisi, valutazione, comparazione, sovrapposizione delle soluzioni presentate con gli elementi territoriali ed ambientali interessati.*



In merito al formato e contenuto dei dati territoriali georiferiti, da consegnare in formato vettoriale, questo Ufficio coglie l'occasione per segnalare che sussistono indicazioni diverse da parte, da un lato, del MATTM e, dall'altro, della Regione Basilicata (vedasi al riguardo la recente DGR n.46/2019 di approvazione “*Linee guida per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale*”).

Si chiedono, quindi, integrazioni planimetriche georiferite, da trasmettere in formato vettoriale, di:

- opere appartenenti alla stessa categoria progettuale, localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale, al fine di analizzare l'eventuale *effetto cumulo*, previsto dalla Direttiva 2014/52/UE, recepita dal D.Lgs. 152/06 e smi e dal Dm Ambiente 30 marzo 2015 *Linee guida per la verifica di assoggettabilità a Via dei progetti di competenza regionale*;
- la carta archeologica A\_4\_1, la carta del potenziale archeologico A\_4\_2A, la carta dei vincoli A\_16\_a\_4;

In merito ai fattori di impatto acustico, si ritiene opportuno segnalare quanto contenuto nelle *Linee guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici* (SNPA- ISPRA).

Infatti, in dette LL.GG., si precisa che é buona norma, nella fase progettuale, avviare una fase conoscitiva preliminare esaminando la documentazione disponibile o reperibile riguardante l'impianto ed in particolare eventuali documentazioni previsionali di impatto acustico. Pertanto, occorrerebbe acquisire e valutare almeno le seguenti informazioni<sup>1</sup>:

- *Caratteristiche del sito di indagine (urbanizzazione, orografia, caratteristiche della rete viaria, periodicità o stagionalità del rumore residuo, ecc.);*
- *Caratteristiche tecniche, costruttive e di emissione dell'impianto eolico sotto indagine e di altre sorgenti significative eventualmente presenti;*
- *L'eventuale documentazione contenente la caratterizzazione acustica ante operam del sito (effettuata tramite simulazioni numeriche e/o misure) ed in particolare la stima dei livelli acustici ante e post operam previsti in corrispondenza dei ricettori individuati;*

In merito ai temi relativi alla sicurezza pubblica, si condivide quanto osservato dal Comune di Lavello nella nota, acquisita al prot. dell'Ente al n. 13877 del 27-08-2019, relativamente alla relazione A.7 (*Analisi degli effetti della rottura degli organi rotanti*).

Si chiede, infine, se nella trattazione degli impatti e del monitoraggio siano stati considerati gli impatti di almeno un'alternativa *ragionevole* valutando, ad esempio, la possibilità di localizzare l'impianto, in tutto o in parte, in aree modificate/alterate (*brownfield*);

Il Responsabile di P.O.  
(arch. Vincenzo Moretti)

Firmato digitalmente da  
**VINCENZO MORETTI**  
CN = MORETTI VINCENZO

Il Dirigente  
(ing. Antonio Santoro)



SANTORO DOMENICO  
ANTONIO  
04.09.2019 12:22:03  
UTC

<sup>1</sup> Linee guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici (SNPA- ISPRA)